

Viterbo, 28-05-2018

A tutto il personale del
Liceo delle Scienze Umane e Liceo Musicale
"S. Rosa da Viterbo"

CIRCOLARE N. 47

OGGETTO: Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati"

Si comunica che a partire dal 25 maggio 2018 è in vigore il nuovo Regolamento Europeo per la protezione delle persone con riferimento al trattamento dei dati e alla loro circolazione. Il Regolamento integra e innova le previsioni normative del D. Lgs 196/2003 ed impone anche alle scuole una nuova disciplina.

L'aumento esponenziale dei servizi online e i conseguenti rischi per i diritti dei cittadini, da coniugare con i crescenti problemi di sicurezza, e quindi le necessità di accedere per fini di polizia e prevenzione alle telecomunicazioni, hanno portato ad un ripensamento radicale dell'intero impianto normativo, che è sfociato nella riforma del 2016, ovvero nell'attuale Regolamento (GDPR) che sarà attuato a partire dal 25 maggio 2018.

Tra gli obblighi del D.S. c'è la nomina del RDP (Responsabile Dati Personali).

Il responsabile della protezione dei dati personali è una figura prevista dall'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679.

Si tratta di un soggetto designato dal titolare o dal responsabile del trattamento per assolvere a funzioni di supporto e controllo, consultive, formative e informative relativamente all'applicazione del Regolamento medesimo. Coopera con l'Autorità (e proprio per questo, il suo nominativo va comunicato al Garante) e costituisce il punto di contatto, anche rispetto agli interessati, per le questioni connesse al trattamento dei dati personali (artt. 38 e 39 del Regolamento).

Il Liceo Delle Scienze Umane e Liceo Musicale "S. Rosa da Viterbo", ha emanato un avviso pubblico per l'individuazione in rete (Ambito 28 USR LAZIO) di tale figura.

Il GDPR introduce nuovi diritti per gli individui e il fatto che si applichi in tutti gli Stati dell'Unione Europea rappresenta una grande conquista di cittadinanza per il "Popolo Europeo" anche ai fini dell'armonizzazione legislativa. Esso rispetto al precedente Codice privacy garantisce:

- maggiore protezione dei dati personali;
- maggiore trasparenza con regole più chiare in materia di informativa e consenso;
- diritto all'oblio: l'interessato, onde evitare che notizie ritenute pregiudizievoli ed offensive continuino ad essere di pubblico dominio, può ottenere la rimozione dai

motori di ricerca di tutti i link e riferimenti che rimandano ai contenuti online in questione, invocando il “diritto all’oblio”.

- portabilità dei dati personali da un titolare del trattamento ad un altro;
- maggiori garanzie per i minori;

Alla luce di tali garanzie, gli interessati possono:

- Accedere in qualsiasi momento ai loro dati personali;
- Sapere come vengono utilizzati e protetti i loro dati;
- Chiedere il trasferimento dei loro dati personali ad altro soggetto (portabilità del dato) ;
- Essere tempestivamente informati in caso di furto dei propri dati;
- Avere garanzie sull’applicazione della normativa da parte dei soggetti interessati.

Il Regolamento conferma che ogni trattamento deve trovare fondamento in un’idonea base giuridica; i fondamenti di liceità del trattamento sono indicati all’art. 6 del Regolamento e coincidono, in linea di massima, con quelli previsti attualmente dal Codice privacy - D.lgs. 196/2003 (consenso, adempimento obblighi contrattuali, interessi vitali della persona interessata o di terzi, obblighi di legge cui è soggetto il titolare, interesse pubblico o esercizio di pubblici poteri, interesse legittimo prevalente del titolare o di terzi cui i dati vengono comunicati).

Art. 6 - Liceità del trattamento

1- Il trattamento è lecito solo se e nella misura in cui ricorre almeno una delle seguenti condizioni: a. l’interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;

b. il trattamento è necessario all’esecuzione di un contratto di cui l’interessato è parte o all’esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;

c. il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;

d. il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell’interessato o di un’altra persona fisica;

e. il trattamento è necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;

f. il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell’interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l’interessato è un minore.

Non appena sarà avvenuta la nomina del RPD sarà avviata una formazione del personale su quanto sinteticamente indicato.

Nel frattempo si rimanda alle indicazioni già fornite all’inizio dell’a.s. e pubblicate sul sito istituzionale della scuola al link Privacy.

Si segnala inoltre che l’Autorità di controllo italiana (Garante Privacy) ha pubblicato una Guida che offre un panorama delle principali problematiche che imprese e soggetti pubblici dovranno tenere presenti in vista della piena applicazione del Regolamento. Attraverso

raccomandazioni specifiche vengono suggerite alcune azioni che possono essere intraprese da subito perché fondate su disposizioni precise del Regolamento che non lasciano spazi a interventi del legislatore nazionale, come invece avviene per altre norme del Regolamento, in particolare quelle che disciplinano i trattamenti per finalità di interesse pubblico ovvero in ottemperanza a obblighi di legge.

Si allega inoltre alla presente il Vademecum per le Scuole pubblicato dal Garante proprio per fornire indicazioni e suggerimenti utili al personale delle scuole sulla gestione ed il trattamento dei dati personali.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Alessandro Ernestini

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3 co. 2 D. lgs. 39/93)